



# COMUNE DI ITALA

Area Metropolitana Di Messina

C.F. 80007400833 – P. IVA 01200850830 – C.C.P. N. 13989983 – C.A.P. 98025  
Tf 090 952155 fax 090 952116 email [protocollo@pec.comuneitala.it](mailto:protocollo@pec.comuneitala.it) sito [www.comuneitala.it](http://www.comuneitala.it)

**ORDINANZA SINDACALE N. 34 DEL 10 ottobre 2017**

**OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente per motivi di sanità e incolumità pubblica**

## IL SINDACO

Nella sua qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, Sanitaria e di Pubblica Sicurezza

Premesso che:

in data 1 settembre 2017 a seguito di segnalazione di cittadini veniva riscontrata la fuoriuscita di liquido maleodorante nella condotta di acque piovane che si riversano nel vicolo San Lazzaro di accesso alla spiaggia in c.da Pietraperciata; contestualmente per evitare lo stato di pericolo per la pubblica incolumità, veniva emessa l'ordinanza n. 31 con la quale è stato chiuso al transito detto vicolo in attesa della verifica della natura del liquido, che aveva l'apparenza di liquame o comunque di acqua da fogna, e della provenienza dello stesso; dall'esame della scarpata soprastante si è accertato che il liquido proveniva da un tubo immesso nella grata di raccolta delle acque piovane convogliate dalle canalette a monte dell'autostrada; detto tubo è stato collocato dalla ditta che ha realizzato la struttura RSA e convoglia le acque reflue da depurazione della struttura medesima; dall'esame degli atti relativi al progetto della struttura e dei superiori corpi di fabbrica con destinazione residenziale si è riscontrato che in data 6.5.2015 è stata richiesta "l'autorizzazione allo scarico di acque reflue in un corpo idrico ex art. 39 LR 15.5.1986 n. 27 di una residenza sanitaria assistenziale in c.da Bardaro nel comune di Itala"; allegata alla richiesta è stata prodotta una planimetria catastale nella quale sono riportati compluvi a confine tra particelle, peraltro di natura privatistica; da una verifica del territorio non è stata riscontrata la presenza di alcun corpo idrico nel quale ex art. 39 della LR 27/1986 possano essere immesse le acque reflue da depuratore; invece, si è accertato che le acque piovane, raccolte dalle canalette realizzate dall'autostrada lungo il proprio confine lato monte, vengono convogliate in un pozzetto con grata realizzata all'imbocco del sottopassaggio dell'autostrada; da tale pozzetto, attraverso un tubo di circa 160 mm, le acque piovane, attraversata la Via Roma, vengono riversate nel vicolo Pietraperciata di accesso all'arenile sito in corrispondenza del Vico San Lazzaro; conseguentemente l'immissione delle acque reflue non può essere consentita nella condotta acque piovane, né nel passaggio dell'accesso all'arenile;

Il Museo Comunale attesta che il presente  
atto è stato regolarmente pubblicato all'albo  
Del 10/10/2017 al 25/10/2017 N. 626

IL MUSEO COMUNALE

IL MUSEO COMUNALE



Preso atto che:

la richiesta di certificato di agibilità prot 7197 del 22.10.2014 non è stata esitata in quanto non sussisteva alcuna autorizzazione allo scarico fognario;

il parere favorevole prot. 7716 del 7.11.2014 dell'ASP di Messina è stato espresso sulla scorta del solo esame dei "grafici di progetto così come descritti nella relazione tecnica-descrittiva";

con verbale di sopralluogo del 13.5.2015 (prot. 2472) l'Ufficio Tecnico rilevava che le acque reflue da depurazione venivano immesse in una canaletta e che la ditta Eurogestioni si impegnava ad eseguire un adeguato intervento atto a garantire la normale fruizione dei sottopassi qualora la portata delle acque raggiungesse un livello tale da recare disagio ai fruitori dei sottopassi di accesso alla spiaggia;

ad oggi non risulta realizzata alcuna opera finalizzata allo smaltimento delle acque da depurazione in conformità alla normativa vigente, né può essere consentito che nelle more di tali realizzazioni le acque reflue da depuratore fognario vengano lasciate scorrere sulle pubbliche vie;

con ordinanza n. 2 del 14/9/2017 UTA di Messina trasmessa con protocollo U.T.A. n. 64451 del 14/9/2017 è stato disposto "che tutti i varchi, i passaggi, le aperture, gli scivoli ecc. che costituiscono vie di accesso agli arenili, alle spiagge, ai lidi e ai litorali siano lasciati liberi e sgombri da qualsiasi cosa che ne possa impedire l'utilizzo sia per la pubblica fruizione del mare, sia quale strumento di protezione passiva per le vie di fuga."

Visto l'OEELL della Regione Siciliana;

Visto lo Statuto del Comune di Itala;

#### ORDINA

Alla EUROGESTIONI SpA CF 02634990838 [eurogestioni.spa@pec.it](mailto:eurogestioni.spa@pec.it) con sede in Messina Via C. Pompea 1943 in persona del suo legale rappresentante quale titolare della RSA gestita nella struttura di Itala C.da Bardaro ed alla ditta IC-CREA BANCA IMPRESA SPA 02820100580 [societario@pec.iccreabi.bcc.it](mailto:societario@pec.iccreabi.bcc.it) con sede in Roma proprietaria della struttura di eliminare immediatamente, e comunque entro 48 ore dalla notifica della presente, l'immissione delle acque da depurazione fognaria nella grata di scolo delle acque piovane esistente all'imbocco superiore del sottopassaggio dell'Autostrada ME-CT sulla Via S. Lazzaro e conseguentemente lo sversamento nel Vicolo Pietraperciata.

#### DISPONE

Che a cura dell'Ufficio Tecnico e della Polizia Municipale venga eseguita una completa verifica dello stato dei luoghi circostanti la Via S. Lazzaro a monte del sottopassaggio dell'Autostrada, fino a comprendere le strutture edilizie a monte,





da chiunque realizzate, compresi i fabbricati catastalmente censiti come in corso di costruzione, soprastanti la Via Bardaro.

Il procedimento di verifica deve essere ultimato entro 30 giorni dalla emissione della presente ordinanza.

#### RISERVA

All'esito degli accertamenti come sopra disposti, l'emanazione di ulteriori provvedimenti.

#### SI COMUNICHI

la presente ordinanza all'UTC, alla Polizia Municipale, alla Stazione dei Carabinieri di Scaletta Zanclea, alla Guardia Costiera, al Genio Civile di Messina ed alla Prefettura di Messina.

#### INFORMA

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sezione di Catania entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo on line del Comune



Il Sindaco

v. Antonino Crisafulli

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, n.241

Autorità emanante: Sindaco del Comune di Itala;

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti: Ufficio Tecnico Comunale – Sez. Edilizia Privata, sede municipale Via Umberto I, tel. 090952155; Responsabile del procedimento amministrativo: Ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 Agosto 1990, n.241, si comunica che responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Sez. Edilizia Privata, Arch. Benedetto Falcone;

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,

messo di notificazione del Comune di Itala, dichiara di aver affisso all'Albo Pretorio del Comune, copia della presente Ordinanza dal ...../...../2017 al

...../...../2017

Itala, lì .....